



Casa di Cura Figlie di San Camillo

Via Fabio Filzi, 56

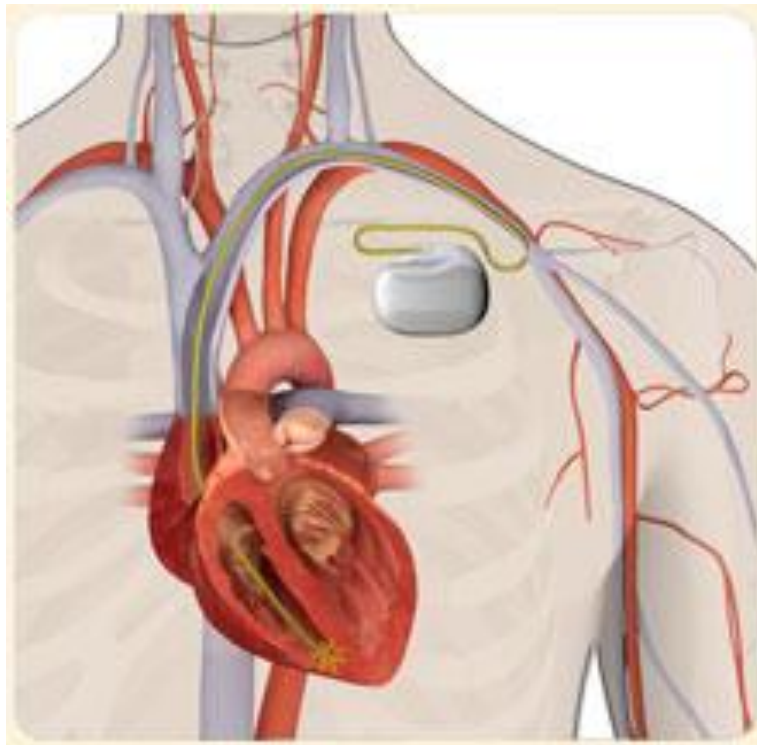
26100 Cremona

Tel. 0372 421111 – Fax 0372 24533

e-mail: info@figliedisancamillo.it

Sistema Sanitario  Regione Lombardia

Informativa per il paziente



SOSTITUZIONE PACE MAKER O DEFIBRILLATORE



CHE COS'E'?

Il Suo Pace Maker è di fatto una pila e, come tutte le pile, nel tempo si esaurisce. Mediamente esso dura 5-7 anni, dopo i quali è necessario procedere alla sua sostituzione.

I controlli periodici ai quali Lei viene sottoposta/o consentono di stabilire con buona precisione quando intervenire, così che di fatto Lei non avvertirà mai disturbi collegati all'invecchiamento dell'apparecchio che viene sostituito con ampi margini di sicurezza.

COME SI SVOLGE?

Poiché la sostituzione riguarda il solo Pace Maker e non i "Fili"(Cateteri) che portano l'energia elettrica prodotta dalla pila al cuore, non è necessario di norma utilizzare i Raggi X.

Tuttavia se l'attività del suo cuore fosse molto o totalmente dipendente dal Pace Maker, bisognerà posizionare, introducendolo attraverso una vena della gamba, un "Filo"(Catetere), che sostituirà il lavoro del vecchio Pace Maker finché il nuovo non sarà stato collegato. Si tratta di una procedura veloce, non dolorosa (si pratica, all'altezza dell'inguine, l'anestesia locale prima della puntura), che consente di eseguire tutte le manovre con tranquillità e sicurezza. In questo caso, per verificare la corretta posizione del catetere verranno utilizzati per pochi secondi i raggi X. Alla fine della sostituzione questo catetere temporaneo verrà tolto.

Dopo un'accurata disinfezione del torace, dal collo al petto, nella zona in cui si trova il Pace Maker (o il Defibrillatore) da sostituire, verrà eseguita un'anestesia locale e successivamente un taglio di pochi centimetri (3 – 5 cm), che servirà per raggiungere facilmente la tasca che contiene la pila. La pila verrà tolta dalla tasca scollegata dai cateteri e sostituita con quella nuova. A questo punto verrà richiusa la ferita chirurgica.

Lei verrà condotta/o in una sala apposita dove sono sistemati le attrezzature e i materiali necessari. Qui il Personale Infermieristico l'assisterà per tutta la durata della procedura affiancando il Medico che eseguirà la sostituzione. Per tutto questo tempo verranno costantemente controllati il suo elettrocardiogramma e ad intervalli la pressione arteriosa.

Nel caso lei debba sostituire il Defibrillatore sarà anche presente un Ingegnere inviato dalla Ditta produttrice del Defibrillatore scelto, col compito di assistere la procedura da un punto di vista tecnico e impostare al meglio il funzionamento dell'apparecchio in rapporto alle sue esigenze.

Prima di iniziare, salvo che Lei non sia allergica/o, verrà praticata un'iniezione di antibiotico per proteggerla dall'attacco di germi.

Nella sostituzione del Defibrillatore, prima di eseguire chiusura della ferita, potrebbe



essere necessario procedere alla verifica del suo corretto funzionamento. Per questo motivo Lei sarà sottoposta/o ad una breve anestesia generale durante la quale verrà indotta un'aritmia in grado di provocare lo shock elettrico dell'apparecchio.

Solo dopo questo test verrà eseguita la sutura che richiude la ferita chirurgica. Dopo la medicazione e l'adeguata impostazione del suo nuovo Pace Maker (Defibrillatore), Lei potrà essere ricondotta/o nella sua camera dove potrà consumare il pasto e muoversi a volontà, avendo cura di non affaticare il braccio dal lato della sostituzione. Mediamente per una sostituzione non occorrono più di trenta minuti.

QUALI POSSIBILI DISTURBI DURANTE E/O DOPO IL TRATTAMENTO?

La procedura di sostituzione può essere a volte un poco fastidiosa per la necessità di restare sdraiati e fermi su un lettino radiologico per il periodo di tempo necessario. E' poco dolorosa dato l'impiego dell'anestetico locale che può essere regolato asseconda del disagio eventualmente provato. Le possibili complicanze sono poche, e poco frequenti.

D'altro canto la sostituzione di un Pace Maker esaurito è un atto obbligatorio in una persona in cui si è reso necessario a suo tempo l'impianto.

I possibili disturbi possono essere:

Ematoma, Sanguinamento in sede di tasca: Un modesto ematoma locale è praticamente la regola e si risolve nel giro di poco tempo senza provvedimenti o conseguenze.

Il sanguinamento, se modesto, può riassorbirsi da sé o, se più abbondante, richiedere di essere drenato con una puntura della tasca eseguita in modo rigorosamente sterile, in ospedale, senza necessità di ricovero e, di solito, senza particolari conseguenze.

QUALI SONO LE POSSIBILI COMPLICANZE?

Infezione di tasca: E' un evento per fortuna molto raro ma assai serio, perché può comportare la necessità di cure molto lunghe associate all'espianto del Pace Maker (e del catetere/cateteri) con reimpianto nell'altro lato.

Si previene rispettando rigorosamente tutte le regole di sterilità, praticando la profilassi antibiotica prima e dopo l'impianto, con l'attenzione da parte Sua nell'evitare grattamenti o traumi nella sede della ferita o della tasca, controllando di tanto in tanto che essa sia perfettamente integra, senza arrossamenti, aree violacee, fuoruscita di sangue o liquidi.



In caso contrario Lei dovrà immediatamente mettersi in contatto con la Cardiologia segnalando il problema al più presto.

Rottura del generatore: Si tratta di un evento rarissimo. Il Pace Maker o il defibrillatore sono un prodotto della tecnica e come tale possono guastarsi. Questa eventualità è prevenuta con i controlli accuratissimi che le ditte produttrici attuano. Il dispositivo che le verrà applicato è prodotto da alcune delle più affidabili e serie case costruttrici, esperte ed all'avanguardia, estremamente attente ai controlli di qualità durante la produzione e alle verifiche sui dispositivi impiantati (milioni al mondo). Inoltre Lei verrà sottoposto/a a controlli periodici che verificheranno l'assoluto buon funzionamento dell'impianto.

VI SONO ALTERNATIVE AL TRATTAMENTO?

Non esistono cure di tipo medico per un Paziente cui sia stato correttamente indicato l'impianto di un Pace- Maker o di un Defibrillatore.

QUALI SONO I POSSIBILI ESITI DEL NON TRATTAMENTO?

Se una persona è portatore di Pace Maker la sua sostituzione, quando si esaurisce, è praticamente sempre obbligatoria.

In caso di non sostituzione Lei rischia o la vita o seri disturbi (come affanno, capogiri o episodi di perdita di conoscenza, impossibilità ad eseguire sforzi anche lievi).

Se le informazioni che ha ricevuto non le sembrano chiare o se ha bisogno di altre informazioni, chiedi un ulteriore colloquio di approfondimento con il medico. Può essere utile fare una lista di domande che si desidera porre ai medici e, se crede, farsi accompagnare da un familiare (o da altra persona di sua fiducia) al colloquio. E' un suo diritto chiedere spiegazioni, perché è importante che abbia la consapevolezza di come il trattamento sarà effettuato e di quali conseguenze avrà per Lei.

Se pensa di non essere in grado di decidere subito, potrà sempre chiedere che le sia lasciato altro tempo per riflettere.

Esprima il suo consenso informato all'esecuzione dell'esame/terapia in piena coscienza e libertà, sapendo che Lei ha la possibilità di revocare il consenso dato in qualsiasi momento

In caso di rifiuto del trattamento sarà comunque assicurata la continuità dell'assistenza personale e delle cure di tipo complementare o palliativo individuate dal medico tra quelle disponibili nella nostra Azienda o presso altre strutture.